

## **Dalla “casa di Moro” al futuro dell’Europa - 9 maggio 2024**

Giovedì 9 maggio, si è svolta la cerimonia in ricordo dell’anniversario dell’omicidio dell’onorevole Aldo Moro, ucciso nel 1978 dalle Brigate Rosse, dopo una lunga prigionia.

L’evento, promosso dal Comitato della qualità della vita, alla presenza dell’assessore Cosimo Ciraci in rappresentanza del primo cittadino Rinaldo Melucci, ha visto la deposizione di una corona d’ alloro sotto la lapide della "Casa di Moro", in via Di Palma 129, dove lo statista pugliese abitò per alcuni anni.

Alla cerimonia ha partecipato la Banda musicale del Liceo Archita, diretta dal prof. S. Mottola ed accompagnata dal prof. D. Di Fonzo, rendendo particolarmente solenne l’evento con l’esecuzione di alcuni brani musicali fra cui l’Inno Nazionale.

Durante la commemorazione, il prof. Carmine Carlucci, presidente del CQV e l’assessore Ciraci hanno ribadito il concetto di libertà e democrazia, valori che Aldo Moro ha difeso con la propria vita, un esempio di integrità ed impegno civico, un uomo che ha sempre agito in linea con i suoi valori e le sue convinzioni politiche, senza mai scendere a compromessi con il terrorismo e con la violenza.

È intervenuto anche lo studente Michele Ciraci, alunno del liceo Archita, che ha commentato la figura di Aldo Moro e di un’altra vittima uccisa dalla mafia proprio il 9 maggio del 1978, Peppino Impastato, un giornalista, conduttore radiofonico e attivista siciliano, noto per le sue denunce contro le attività di Cosa nostra, a seguito delle quali fu assassinato.

Nel corso della cerimonia si è posta l’attenzione sulla Festa dell’Europa; nella stessa giornata, infatti, ricorrono i 74 anni dalla storica dichiarazione di Robert Schuman a Parigi, per una nuova Europa fondata sui principi di pace e unità tra i popoli.

Gli studenti dell’indirizzo musicale del Liceo Archita hanno concluso la cerimonia con le note del Silenzio, in memoria di Aldo Moro e di tutte le vittime del terrorismo.

Di seguito, tutti i relatori della conferenza prevista nella stessa mattinata si sono ritrovati nell’Aula Magna “Aldo Moro” del Liceo, dove hanno incontrato docenti e alunni degli indirizzi classico e scientifico, che sono stati molto coinvolti dagli argomenti trattati.

***Prof.ssa O. Carpentieri***